



*"La tua parola
è una lampada
al mio piede
e una luce
sul mio sentiero"
(Salmo 119:105)*

GENNAIO 2020

Risveglio

P E N T E C O S T A L E

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

«ALLONTANA DA ME
VANITÀ E PAROLA
BUGIARDA; NON DARMÌ
NÉ POVERTÀ
NÉ RICCHEZZE,
CIBAMI DEL PANE
CHE MI È NECESSARIO,
PERCHÉ IO,
UNA VOLTA SAZIO,
NON TI RINNEGHI E
DICA: "CHI È
IL SIGNORE?" OPPURE,
DIVENTATO POVERO,
NON RUBI, E PROFANI
IL NOME DEL MIO DIO»
[PROV.30:8-9]

in questo numero:
**Lascialo ancora
quest'anno**
Aggiornamento Albania
Difendi la fede
**Femminismo e vita
cristiana**
Condizioni di Dio
e altro ancora...



Risveglio
PENTECOSTALE

**Organo ufficiale
delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"**

Ente Morale di Culto
D.P.R. 5.12.1959 n.1349
Legge 22.11.1988 n.517

**Pubblicato dal Consiglio
Generale delle Chiese**
Presidente: Gaetano Montante
Vicepresidente: Vito Nuzzo
Segretario: Eliseo Cardarelli
Tesoriere: Giuseppe Tilenni
Consiglieri: Salvatore Cusumano,
Aniello A.S. Esposito, Eliseo Fragnito,
Vincenzo Martucci, Domenico Modugno,
Renato Mottola, Elio Varricchione

Presidente onorario: Felice Antonio Loria
Consiglieri onorari: Paolo Lombardo,
Francesco Rauti, Vincenzo Specchi

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
email:
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

Versamenti in Posta
su c/c postale n.12710323
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
Poste: codice IBAN
IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPITRRXXX
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

Direttore Responsabile:
Vincenzo Specchi

**Comitato di Redazione Risveglio Pentecostale
Cristiani Oggi:** Vincenzo Specchi (direttore),
Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo
Framarin, Elio Varricchione

LASCIALO *ancor*

Disse anche questa parabola: «Un tale aveva un fico piantato nella sua vigna; andò a cercarvi del frutto e non ne trovò. Disse dunque al vignaiuolo: "Ecco, sono ormai tre anni che vengo a cercare frutto da questo fico, e non ne trovo; taglialo; perché sta lì a sfruttare il terreno?" Ma l'altro gli rispose: "Signore, lascialo ancora quest'anno; gli zapperò intorno e gli metterò del concime. Forse darà frutto in avvenire; se no, lo taglierai" (Luca 13:6-9).

L'amore e la pazienza di Dio sono celebrati in tutta la Bibbia e non c'è alcun dubbio che Lui sia *misericordioso e pietoso, lento all'ira, ricco in bontà e fedeltà*. Proprio per questa ragione la conclusione del nostro testo invita

all'attenzione: *Se no, lo taglierai*.

Molto spesso questa parabola è stata accostata all'inizio di un nuovo anno perché ci introduce ad esso, invitandoci alla riflessione per vivere in maniera da piacere a Dio.

Privilegi e responsabilità

Come il fico piantato nella vigna, così noi abbiamo il privilegio di essere stati introdotti nel regno di Dio per mezzo della nuova nascita. Perciò dovremmo essere grati a Dio, perché la nostra redenzione è il risultato dell'amore e del sacrificio di Cristo Gesù. Come ogni onore, anche quello di essere figli di Dio ed eredi del Suo regno comporta delle responsabilità. A cominciare dai *frutti degni del rav-*





in questo numero



GENNAIO 2020

LASCIALO ANCORA QUEST'ANNO
Gaetano Montante pag.2-3

TERREMOTO IN ALBANIA
Angelo Gargano pag.4-5

DIFENDI LA TUA FEDE
Carmelo Fiscelli pag.6-7

IL MINISTERO "GIONATAN"
Aniello A. S. Esposito pag.8-9

**FEMMINISMO
E VITA CRISTIANA**
svoltaonline pag.10-14

LE CONDIZIONI DI DIO
Giacomo Aceto pag.15-17

**FACIAMO I CONTI
DI FINE ANNO?**
svoltaonline pag.18-21

**NOTIZIE
DALLE COMUNITÀ** pag.22-23

Per notizie aggiornate consultate il sito www.assembleedidio.org

Risveglio Pentecostale è disponibile in **edizione digitale** come impaginato sfogliabile salvato in formato Adobe Acrobat e spedito mensilmente per email a quanti, al momento di inviare la propria offerta a sostegno, scelgano questa opzione di ricezione.

Risveglio Pentecostale è disponibile anche in **edizione per non vedenti** in cui gli articoli salvati in formato leggibile a computer con un programma *screen reader* sono inviati per email ai non vedenti e agli ipovedenti che ne facciano richiesta a risveglio.pentecostale@assembleedidio.org

QUEST'ANNO

vedimento, l'anno che verrà possa essere quello in cui porteremo come frutto la *santificazione*, l'*evangelizzazione* e la *partecipazione* attiva alla vita della comunità locale. Il frutto della vita cristiana per eccellenza è certamente quello *dello Spirito Santo*, che rappresenta il carattere di Cristo. Visto che Dio ci ha lasciati *quest'anno ancora*, viviamo questo privilegio con onore, agiamo con senso di responsabilità per la gloria di Dio!

Opportunità e prove da superare

Gli zapperò intorno e gli metterò del concime, dice il buon vignaiolo. L'anno in più sarà un anno di cura decisa, amorevole e continua. Dio ti lascia *quest'anno ancora* perché vuole prendersi cura di te, parlarti, incoraggiarti, riprenderti. In quest'anno ci saranno pastori, monitori e tanti altri fra diaconi e anziani nella fede che Dio ti ha donato, che si prenderanno cura di te. Lui non si è ancora stancato di lavorare alla tua argilla per fare di te un vaso utile. Tanta cura significa anche tante aspettative: *Forse farà frutto*. Quasi ogni comunità ha avuto quei credenti che, ogni fine anno, come una cantilena, ripetevano: "Ho perduto tanto tempo... non voglio farlo più...". Non è saggio replicare continuamente gli stessi errori approfittando della pazienza di Dio.

Nell'anno che verrà, Dio si prenderà cura di te, ma ti metterà anche alla prova perché il Suo lavoro produca in te quello che Lui si aspetta, se no...

Bontà e severità

Abbiamo già detto come nella parabola il carattere di Dio sia ben descritto: stupendamente amorevole e giusta-

mente severo (senza "ma"). *Quest'anno ancora*, grazie alla Sua bontà, avrai il tuo posto nella Sua vigna, il privilegio della Sua cura e l'onore della Sua provvidenza, a testimonianza di quanto immensa sia la Sua grazia.

L'anno che verrà, però, potrebbe essere anche quello in cui Egli, con severità, potrebbe tirare le somme della tua vita e, trovandoti mancante, presentarti il conto per un'esistenza non perfettamente allineata alla Sua volontà. Vuoi veramente correre questo rischio?

Se stai leggendo queste righe, sei entrato nel 2020... per *quest'anno ancora* sei nel numero dei viventi.

Apprezza il privilegio e approfitta delle opportunità che la bontà di Dio ti offre, ma non trascurare le tue responsabilità, servendo con gioia e profitto il Signore, in attesa del Suo ritorno.

Se durante quest'anno Gesù dovesse venire a fare i conti, possa Egli trovarci attivi, impegnati e consacrati nella devozione personale, nella comunione fraterna, nell'evangelizzazione della nostra amata Italia e ovunque Egli ci chiederà di farlo.

Gaetano Montante

Terremoto Albania

AGGIORNAMENTO NOTIZIE

Lo scorso 26 novembre, una forte scossa di terremoto, seguita da diverse altre scosse di assestamento, ha colpito la costa settentrionale dell'Albania e in particolare le città di Durazzo e Tirana, causando diversi morti e migliaia di feriti che sono stati trasportati in ospedale con fratture e altre lesioni. Il sisma ha provocato ingenti danni a case ed edifici e il crollo di alcune palazzine.

I nostri fratelli e i nostri missionari stanno bene e nessuno di loro ha subito danni fisici, ma alcune delle loro abitazioni sono state fortemente danneggiate e dichiarate inagibili.

Alcune famiglie di credenti sono state ospitate da familiari e amici e, inoltre, la nostra chiesa di Kavaje è stata utilizzata per accogliere i fratelli rimasti senza casa, come anche la nostra missionaria Denise Mazzoleni, perché il palazzo dove abitava è stato dichiarato impraticabile.

Durante i giorni più critici successivi al terremoto, i nostri missionari sono stati impegnati a soccorrere e prestare aiuto alla popolazione in difficoltà e alle famiglie dei nostri fratelli. Inoltre, la nostra missionaria Denise si è recata in ospedale per aiutare e fare da interprete tra feriti e operatori sanitari.

Il sisma ha causato diversi danni anche nel nostro locale di culto della città di Durazzo, sia all'esterno della palazzina che lo ospita, sia all'interno di esso.

Il Dipartimento Estero si è immediatamente messo in contatto con il fratello Gezim Spaija, presidente delle AD in Albania e, alcuni giorni dopo il sisma, il fratello Angelo Gargano insieme al fratello Giuseppe Tilenni, per conto del Dipartimento Estero ADI, si sono recati nella città di Durazzo.

Insieme al fratello Gezim e ai nostri missionari sul campo, hanno potuto visitare e dare conforto ai nostri fratelli in fede e alla popolazione, portando un primo aiuto per far fronte alle esigenze immediate: coperte, medicinali, latte per bambini e cibo.

In questa occasione, inoltre, insieme ai fratelli albanesi e ai missionari sul posto, hanno potuto fare un primo bilancio dei danni subiti dalle famiglie dei credenti, con lo scopo di poter dispor-

PER INVIARE AIUTI ECONOMICI

indicare nella causale: **Pro terremotati Albania**
Banca Monte dei Paschi di Siena - Ag. 17 Firenze
IBAN: IT92J0103002818000063192680
Banca Intesa Sanpaolo - 55000 Fil.Acc.TER S
IBAN: IT70A0306909606100000074644
Poste Italiane - Succ.25 Firenze - IBAN:
IT35W0760102800000000317503



re in modo razionale un aiuto al fine di sostenerli.

A distanza di oltre un mese dall'evento, la situazione è lentamente tornata alla normalità, ma l'impegno del Dipartimento Estero ADI continua nel sostenere e aiutare concretamente i nostri fratelli in Albania.

Continuiamo a pregare per i nostri missionari affinché il Signore li sostenga, li protegga e, in questa situazione, li usi per la Sua gloria per dare una parola di conforto a quanti hanno bisogno di essere ristorati, con lo scopo che possano invocare il Signore per trovare salvezza e vita eterna.

«Non ci scoraggiamo di fare il bene; perché, se non ci stanchiamo, mieteremo a suo tempo. Così dunque, finché ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti; ma specialmente ai fratelli in fede» (Galati 6:9-10).

Angelo Gargano



RICEVI SALVEZZA



A AMMETTI DI ESSERE PECCATORE! Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23).* Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

B BISOGNA NASCERE DI NUOVO! *"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6).* Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.



C CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!
Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandoLo con tutto il cuore, perché *"in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti 16:31).*

Difendi la Fede

GIUDA
v.3-4

Giuda voleva incoraggiare i fratelli con riflessioni pratiche sulla salvezza, ma lo Spirito Santo lo ha sospinto ad esortarli *"a combattere strenuamente per la fede"*, che in questo caso si riferisce al contenuto delle verità cristiane, dunque alla sana dottrina, *"fortificando gli animi dei discepoli ed esortandoli a perseverare nella fede, dicendo loro che dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni"* (Atti 14:22).

UN PERICOLO PER LA FEDE

La Chiesa è sempre stata avversata sia da fuori che da dentro. Il termine "intrusi" o "infiltrati", indica quei cristiani partecipi alle riunioni, ma che avevano deliberatamente rigettato la fede. La loro presenza non era ininfluyente, perché avevano contatti con altri credenti, condividevano le loro vedute personali per derubarli degli elementi essenziali della fede e sviarli dalla verità.

Essi avevano libertà di muoversi sulla base del loro passato di membri di chiesa, ma insinuavano dubbi sulle dottrine della Parola di Dio e il loro agire costituiva una minaccia alla fede.

Sai di certo che un'eresia:

- **seduce** il cuore dei semplici, distogliendoli dalla verità della Parola di Dio (*Romani 16:18; II Timoteo 2:17, 18; Tito 1:10; II Giovanni 8; Proverbi 1:10*);
- **provoca** spaccature nella chiesa, perché separa un fratello da un altro (*I Timoteo 1:19; 4:1; II Timoteo 4:3, 4; I Giovanni 2:19*);
- **non migliora la qualità della vita cristiana**, perché distoglie dal



IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell'unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come "prezzo di riscatto per tutti" gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all'esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per diretta azione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l'unzione dell'olio e l'imposizione delle mani (Isa.53:4-5; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell'annuncio di "Tutto l'Evangelo" al mondo (Atti 2:4; 2:42-46, 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d'insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobri e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).

praticare tutta la volontà di Dio (*I Corinzi 5:6; Colossesi 2:22; I Timoteo 1:4; Ebrei 13:9*).

LA VIGILANZA SULLA FEDE

Giuda esorta il credente a combattere! Talvolta il buonismo cristiano e il tentativo di riguadagnare l'errante spingono alla tolleranza (*II Giovanni 10*), ma i principi di vita cristiana devono adeguarsi al modello della Scrittura e questa non deve essere cambiata da presunte nuove rivelazioni (*Amos 7:7; Apocalisse 22:18*).

Le verità e i metodi da accettare devono essere tratti e confermati dal messaggio globale della Bibbia e non viceversa!

Non chiederti mai che male c'è, ma dove è scritto! Giuda definisce "empi" quanti dichiaravano la liceità della vita immorale (*v. 4*), erano avidi (*v. 11*), inducevano a disprezzare le autorità (*v. 8*) e in questo rinnegavano praticamente tutto ciò che comportava l'aver definito Cristo Signore e padrone della loro vita. Insomma facevano quel che volevano!

Le loro opinioni quindi discordavano con la Bibbia e rinnegavano la morale, perciò i credenti dovevano stare in guardia (*I Timoteo 6:3; I Giovanni 4:1*).

LA SALVAGUARDIA DELLA FEDE

Scoprire il pericolo rende possibile evitarlo, anche se bisogna fare sempre attenzione.

Per guardarsi dalle eresie è necessario:

- **conoscere** bene la verità (*Efesini 4:14-15*);
- **ricordare** che la verità è immutabile (*Matteo 24:35; Galati 1:6-9*);
- **ritenere** fermamente il buon deposito (*I Timoteo 6:20, 21; II Timoteo 1:14*).

Lotta anche tu strenuamente per difendere la verità per te e per i tuoi fratelli, rimanendo fermo nella Parola di Dio!
Carmelo Fiscelli



Il ministero

Allora Gionatan, figlio di Saul, si alzò e andò da Davide nella foresta. Egli fortificò la sua fiducia in Dio (1Samuele 23:16)

Davide e Gionatan sono uno stupendo esempio di amicizia.

Sebbene diversi in tutto, estrazione sociale, educazione, carattere e prospettive di vita, il figlio del re e il pecoraio erano diventati amici inseparabili.

Il nostro versetto descrive, in un certo senso, uno dei tratti essenziali della vera amicizia cristiana, il cui scopo principale dovrebbe essere fortificare la fede.

Fortificare la fede di Davide significava confermarli la promessa di Dio, sancita con l'unzione divina, che sarebbe stato lui a salire sul trono al posto di Saul.

Mentre il vecchio re odiava Davide e cercava di ucciderlo, a Gionatan non interessavano né il regno né il potere, perché al di là delle consuetudini e delle aspirazioni personali, ciò che veramente contava per lui era la volontà di Dio.

È molto triste notare come l'amicizia sia fatta spesso di convenienza e si nutra di adulazione, complicità e condiscendenza, senza quasi mai preoccuparsi di aggiungere qualcosa alla vita dell'altro.

La vera amicizia, infatti, non è quella che ti dà ragione a prescindere ed è basata su affinità e interessi.

L'amico credente non deve per forza nutrire la nostra autostima (o il nostro ego) e aiutarci a realizzare i nostri sogni (o le nostre ambi-



"Gionatan"

zioni), ma può sempre incoraggiarci a confidare nel piano di Dio per la nostra vita.

Il Gionatan di cui abbiamo bisogno, infatti, deve saper fortificare il nostro rapporto con Lui e incoraggiarci a continuare a fidarci di Lui.

Dobbiamo desiderare e pregare Dio che nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità, tra i giovani e gli anziani, tra i servitori di Dio e fra tutti i credenti, si trovino tanti che abbiano un ministero alla Gionatan, che siano disposti, se necessario, a rinunciare a se stessi e "inoltrarsi nella foresta" per incoraggiare l'amico che rischia di perdere la speranza o che è vicino a mollare.

Si fa presto a dire che Gesù è il vero amico. Non c'è dubbio che Lui lo sia e lo è in maniera unica e irripetibile, perché soltanto Lui ha dato la vita per noi, ma ciò non toglie che proprio Gesù stia cercando oggi dei Gionatan in grado di fortificare la fede dei Davide che sono in difficoltà.

Li troverà?

Aniello A. S. Esposito



PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti

televisive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



RADIOEVAANGELO

Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita

Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti località (Le frequenze sono

espresse in MHz): **ABRUZZO** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Ate-
na Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA - ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91,500, Gino-
sa (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200

Femminismo e Vita Cristiana

*Iniziamo con la concisa, ma accurata definizione di femminismo che dà la Treccani: **femminismo** s. m. [der. di femmina]. – Movimento di rivendicazione dei diritti delle donne, le cui prime manifestazioni sono da ricercare nel tardo illuminismo e nella rivoluzione francese; nato per raggiungere la completa emancipazione della donna sul piano economico (ammissione a tutte le occupazioni), giuridico (piena uguaglianza di diritti civili) e politico (ammissione all'elettorato e all'eleggibilità), auspica un mutamento radicale della società e del rapporto uomo-donna attraverso la liberazione sessuale e l'abolizione dei ruoli tradizionalmente attribuiti alle donne.*

Questa definizione di femminismo ci fa capire come i concetti che ne stanno alla base siano comprensibili. Dopo secoli di sopraffazioni, ipocrisia, abusi e maltrattamenti il femminismo ha fatto esplodere la sua forza sociale, facendosi portavoce di tutte quelle donne che hanno visto negata la propria vita, o al massimo ridursi a un mero stereotipo sociale.

In Italia il movimento femminista, in aperta contrapposizione con la tradizionale morale religiosa cattolico-romana, ha portato avanti le istanze in favore della legge sul divorzio, sul diritto all'aborto e contro il delitto d'onore, che hanno segnato il dibattito pubblico degli anni '70-80.

Oggi, dal movimento #metoo, nato per denunciare molestie sessuali, al discusso Best Seller tutto italiano "Storie della Buonanotte per Bambine Ribelli", il femminismo sembra guadagnare sempre più consenso e fascino culturale tra le nuove generazioni di ragazze.

Ovviamente c'è un ampio dibattito e ci sono tante sfaccettature di questo fenomeno, ma vogliamo qui fare una panoramica del rapporto tra la vita cristiana e il femminismo.

IDEE DESIDERABILI

È assolutamente comprensibile che una giovane cristiana non voglia essere identificata come donna semplicemente nel suo ruolo di "(futura) moglie e madre" ma essere riconosciuta per ciò che è e che può fare, indipendentemente dal cognome che porterà in futuro. **Spesso può sembrare che in ambito cri-**



SVOLTA

stiano evangelico le donne siano viste come mere “ombre”, figure di supporto che un giorno sposteranno un uomo che sarà la persona che avrà sempre l’ultima parola nelle loro decisioni. A tutto questo va aggiunto il gigantesco rumore che oggi fa la parola “sottomissione” tra le pagine della Bibbia associata alla figura della donna: ecco, è facile capire come una ragazza evangelica nel nostro contesto culturale possa poi chiedersi: “Perché dovrei essere sottomessa soltanto perché sono una donna? Perché devo essere sminuita soltanto per il mio genere?”.

In questo modo è facile quindi che le idee base del femminismo possano diventare molto appetibili. Anche senza partecipare a marce e altre forme di attivismo politico, il femminismo sembra allinearsi al desiderio di avere una propria dignità individuale svincolata dal matrimonio, figli e altro, e di avere la tanto agognata uguaglianza.

UNA QUESTIONE DI IDENTITÀ

Ma, prima di andare a vedere come la donna è realmente inserita nella visione biblica del mondo, ecco una domanda che ogni cristiana si può fare: “È più importante la mia identità come donna o la mia identità in Cristo?”

Quindi, da una parte possiamo vedere le istanze femministe (lotta per l’uguaglianza, dignità di genere, azioni politiche e sociali, l’orgoglio e l’investimento nella causa delle donne) e dall’altra la conoscenza di chi sono le donne (e chi possono essere) in Cristo.

Fai echeggiare nella mente le parole che Gesù ha rivolto a tutti, uomini e donne: “Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a se stesso, prenda la sua croce e mi segua” (Matteo 16:24). Se Dio stesso ti chiede di umiliarti e mettere da parte anche l’orgoglio personale e l’architettura culturale che alimenta il tuo femminismo, potresti farlo? Vorresti farlo?

Se le istanze femministe finiscono in conflitto con la volontà di Dio e con la tua identità di donna in Cristo, sei disposta a mettere Lui al primo posto? È una questione di identità fondamentale.

Ecco, ora possiamo andare a dare un’occhiata alla vera visione della donna che troviamo nella Bibbia, al di là delle semplificazioni, degli stereotipi e della tradizione sociale e religiosa che permea la società italiana.

LA BIBBIA: PIENA DI DONNE STRAORDINARIE

La Bibbia è una miniera di storie di vita, e questa miniera di storie è tutto meno che incentrata unicamente su figure maschili, ci sono tante figure femminili piene di forza e dignità, molto prima che fossero scritti best seller per bambine.

Eccone alcune:

- **Debora:** giudice e profetessa che guidò Israele alla ribellione.



- **Rut:** giovane vedova immigrata in Israele che divenne parte della linea genealogica di Gesù.
 - **Ester:** una regina eletta in un concorso di bellezza che finisce per affrontare l'uomo più potente dell'epoca e salvare un intero popolo.
 - **La donna di Proverbi 31:** la descrizione di "donna ideale" della Bibbia è una persona conosciuta in tutta la città per il suo lavoro (gestisce vigneti, produce tappeti e vestiario), la sua saggezza, i suoi insegnamenti e l'aiuto agli indigenti.
 - **Maria:** una giovane ragazza che diventa madre di Gesù (a cui Gesù stesso è stato "sottomesso" nella sua infanzia, Luca 2:51), e che troviamo a Cana nel momento del Suo primo miracolo, ai piedi della croce ed è presente nel giorno di Pentecoste.
 - **Tabita:** una ragazza che, con il suo lavoro, aiuta i poveri della sua comunità.
 - **Lidia:** una mercante che diventa fulcro della chiesa di Filippi.
 - **Priscilla:** commerciante di tende che, insieme al marito Aquila diventa collaboratrice di Paolo, istruisce Apollo ed ospita una chiesa nascente.
- Ce ne sono anche tante altre (Anna, Abigail, la vedova di Sarepta, Maria Maddalena, Loide, Eunice, Febe, etc ...) ma una cosa è certa, la Bibbia non è per niente "maschilista".

DONNE CRISTIANE CHE HANNO FATTO LA STORIA

Non soltanto la storia biblica, ma anche la storia del cristianesimo è piena di donne che hanno lasciato un segno profondo, tra cui:

- **Pandita Ramabai:** dottoressa e pioniera nell'educazione e nell'emancipazione femminile in India. Nel 1896 salvò migliaia di bambini e donne abbandonate durante una carestia, la sua missione esiste ancora oggi.
- **Corrie Ten Boom:** insieme alla sua famiglia ha protetto decine di ebrei dalla cattura dei nazisti. Sopravvissuta ai campi di sterminio, scrisse un best seller, fece conferenze in tutto il mondo e venne insignita del titolo di "Giusta tra le nazioni".
- **Lillian Trasher:** missionaria in Egitto, dove vi aprì il primo orfanotrofio, fu conosciuta come la "mamma del Nilo". Sopravvisse alla peste bubbonica e all'occupazione nazista, e il suo orfanotrofio è ancora oggi in attività dopo oltre 50 anni dalla sua morte.

Per quanto riguarda il nostro paese, abbiamo scritto un articolo su Eliana Rustici, una donna che ha scritto un pezzo importante della storia del movimento pentecostale italiano.

La vita di queste donne è una prova vivente di come, nel cristianesimo secondo l'Evangelo le donne possono dare un contributo enorme e vivere una vita che è tutto meno che uno stereotipo.

GESÙ E LE DONNE

Tutti gli stereotipi del cristianesimo misogino e maschilista vanno definitivamente in frantumi di fronte alla vita di Gesù.

Le donne sono state parte integrante tra i Suoi discepoli (Luca 8:2) e nella cerchia delle sue amicizie più intime (Giovanni 11:5).

Gesù ha simpatizzato, si è avvicinato e ha ridato dignità a donne considerate "intoccabili" dalla società del tempo perché straniere (Marco 7:26), impure (Luca 8:43-48) o adultere (Giovanni 8:3-11).

SOSTIENI L'ISTITUTO BIBLICO ITALIANO

Obiettivo dell'**Istituto Biblico Italiano** è incoraggiare la gioventù a servire il Signore mettendo a disposizione un luogo dove prepararsi per essere testimoni fedeli in questa generazione.

Nel corso degli anni sono state tante le offerte da credenti e da comunità che hanno sostenuto quest'opera di fede, partecipando anche così alla crescita dell'impegno in Italia e all'estero nell'avanzamento della proclamazione del messaggio di **"Tutto l'Evangelo"**.

Oggi c'è bisogno del tuo aiuto spirituale e pratico: sostieni l'Istituto Biblico Italiano!



SOSTIENI ANCHE TU L'IBI

Posta: bollettino di conto corrente n.14607006 intestato a *Assemblee di Dio in Italia Istituto Biblico Italiano*

Banca: bonifico sul conto bancario intestato a *Assemblee di Dio in Italia Istituto Biblico Italiano*
IBAN IT 80D 02008 05139 0004000
78651 Bic/Swift UNCRITM1C35
Unicredit Fil.31425
Roma Prenestina B

Istituto Biblico Italiano
Scuola di formazione teologica e cultura biblica delle *Assemblee di Dio in Italia*
via Cervicione, 46
00048 Nettuno RM
Tel. 06 2280291 - Fax 06 2280111
ibi@assembleedidio.org
segreteriaibi@assembleedidio.org
www.istitutobiblicoitaliano.it

Dopo la sua risurrezione Gesù si è mostrato per primo a delle donne, che sono state le prime a dare la notizia agli altri discepoli (Luca 24:10). **Se Cristo stesso, Dio fattosi uomo, ha dato dignità alle donne quale cristiano può giustificare un comportamento che le degrada?**

Oggi c'è chi, in ogni parte del mondo, adempie al mandato di Gesù anche raggiungendo le donne che si trovano in stato di povertà, di degrado e sfruttamento, aiutandole ad uscire dal loro stato provvedendo rifugio, sostegno economico, istruzione, inserimento lavorativo ma soprattutto annunciando la salvezza spirituale che può provvedere soltanto Cristo.

La presunta superiorità maschile, spesso associata al cristianesimo, viene meno nel cuore stesso dell'Evangelo, dove si afferma l'uguaglianza di tutti ai fini della salvezza, un messaggio per l'epoca (e anche per oggi, se ci pensiamo) rivoluzionario: *"Non c'è qui né Giudeo né Greco; non c'è né schiavo né libero; non c'è né maschio né femmina; perché voi tutti siete uno in Cristo Gesù"* (Galati 3:28)

E COME LA METTIAMO CON LA "SOTTOMISSIONE"?

Una delle parole oggi più "scomode" che troviamo nel Nuovo Testamento associata alla figura della donna è "sottomissione". In Efesini 5:22, ad esempio c'è scritto *"Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti"*. Il concetto di sottomissione nei secoli è stato, grazie a certa religiosità, associato a una visione della donna inferiore all'uomo ridotta a mera "schiava" della volontà del marito. Niente di più sbagliato.

È lo stesso capitolo 5 di Efesini che ci aiuta a capire meglio. Nel testo originale lo stesso termine del versetto 22 è usato poco prima in questo modo descrivendo la vita della chiesa: *Ma siate ricolmi di Spirito, parlandovi con salmi, inni e cantici spirituali, cantando e salmeggiando con il vostro cuore al Signore; ringraziando continuamente per ogni cosa Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo; sottomettendovi gli uni agli altri nel timore di Cristo.* (Efesini 5:18-21)

Ognuno di noi si deve sottomettere all'altro! E come? Servendoci a vicenda, considerando l'altro una priorità, mettendo i bisogni degli altri prima dei propri, avendo in noi lo stesso spirito e la stessa umiltà che ha animato Gesù (Matteo 10:35-45; Filippesi 2:1-11), e quindi non prevaricare, non considerarsi superiori, servire per il bene altrui.

Ma non finisce qui, ecco come prosegue il versetto che abbiamo citato prima: i mariti hanno la responsabilità di essere figura di Cristo per le mogli (vd. il paragrafo precedente per capire di cosa parliamo) e per essere più chiari *"i mariti devono amare le loro mogli, come la loro propria persona"* (v. 28). No, non è scritto *"i mariti devono amare le loro mogli, anche se inferiori alla loro propria persona"*.

Quindi la chiara visione biblica dell'uomo come "capo famiglia" non è una questione di superiorità/inferiorità nella dignità, ma semplicemente una questione di ruoli diversi.

Come Gesù ha amato e servito la Chiesa con umiltà ecco che l'uomo ha il compito di essere un punto di riferimento, amare e servire la moglie, anche sacrificandosi per lei, aiutandola e sostenendola. Dal canto suo, la moglie non può prevaricare o sostituire la figura del marito, **come la Chiesa non può sostituirsi, né essere uguale a Gesù.**

PER APPROFONDIRE

A questo punto rimangono aperte diverse questioni: il ruolo della donna nella chiesa e nel servizio cristiano, l'uso del velo nel culto, la sessualità, la vita matrimoniale, etc ...

Ma per approfondire questi argomenti vi rimandiamo ad alcuni libri che possono dare una visione più completa e profonda in un dibattito che ovviamente non potremmo esaurire in quest'unico articolo: "Uomini e Donne, Uguali ma Diversi"; "Quali sono le differenze? Mascolinità e Femminilità secondo la Bibbia"; "Femminilità Biblica"; "Gloria Velata".

Il femminismo militante continuerà la sua marcia e, con tutta probabilità, si scontrerà sempre di più con la Bibbia tentando di imporsi culturalmente anche all'interno della Chiesa.

Da parte nostra possiamo vedere come **la visione biblica del mondo non degradi la donna ma, anzi, ne esalti l'unicità e la forza**, e continueremo ad affermarne il valore, provato anche dalla storia di milioni di donne nel mondo che hanno trovato in Gesù il loro Salvatore, anche dalla disperazione, dal degrado e dalla schiavitù a cui erano sottoposte.

Redazione Svolta

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



ADI-aid è il Dipartimento Umanitario che opera in favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire e una speranza.**



Cibo
per la loro nutrizione!



Cure Mediche
per la loro salute!



Istruzione
per la loro formazione!



Evangelizzazione
per la loro salvezza!



Adozioni a Distanza per l'Infanzia

Via Spoto 2/B - 92015 Raffadali (Ag)

0922.47.42.28 www.adiaid.org

adozioni@assembleedidio.org

Offerte su ccp n° **68557719** intestato ad ADI Adozioni a Distanza per l'Infanzia
IBAN **ITO4 507601 16600 000068557719**

Le condizioni di Dio

"Se il mio popolo, sul quale è invocato il mio nome, si umilia, prega, cerca la mia faccia e si converte dalle sue vie malvagie, io lo esaudirò dal cielo, gli perdonerò i suoi peccati, e guarirò il suo paese" (II Cronache 7:14).

Questo versetto inizia con un "se", il se detto da Dio. Questo se ci parla della grande Sua grande disponibilità nei confronti dell'uomo peccatore per fargli del bene, a condizione che egli si ravveda. Una delle voci che ricorre più frequente nelle nostre comunità è: "Abbiamo bisogno di un grande risveglio!" Questa è la triste realtà che coinvolge quasi la totalità di quanti si definiscono veri cristiani. Oggi più che mai si cerca di sopperire alla mancanza di vera spiritualità con dei surrogati, come mani-

festazioni teatrali, musicali e quant'altro può servire per ostentare un cristianesimo di facciata. Gesù condannò in modo aspro gli scribi e i farisei del tempo, perché vivevano una religione di facciata. Bramare un risveglio è possibile ancora oggi? Certamente sì, ma questo passa dal "se" di Dio. Egli promise una grande benedizione dopo la dedicazione del tempio di Salomone. Il popolo aveva festeggiato solennemente, Dio aveva manifestato la Sua presenza, il fuoco era sceso dal cielo per sancire la Sua



Questa Bibbia ebraica millenaria, denominata *Washington Pentateuch*, è stata presentata al pubblico per la prima volta in una mostra al Museo della Bibbia di Gerusalemme lo scorso 7 novembre 2019.

tangibile presenza in quel luogo e la gioia di Israele era ai massimi livelli, tuttavia il Signore vede al di là dei nostri pensieri sapeva che il popolo si sarebbe allontanato da Lui, peccando miseramente: Dio chiede costanza e coerenza giorno dopo giorno.

Analizziamo il versetto 14 perché troveremo quanto serve al credente per realizzare un vero risveglio.

SI UMILIA - Per capire che cos'è l'umiltà, vediamone il contrario, ossia la superbia, la presunzione, l'alterigia... Il Signore chiede umiliazione, perché il peccato di superbia, di presunzione e di alterigia ha invaso il cuore dell'uomo, portandolo di fatto alla ribellione. Ogniqualvolta trasgrediamo la Sua Parola cadiamo nel peccato, ed ecco perché Dio chiede che ci umiliamo alla Sua presenza, ossia che riconosciamo non soltanto di essere peccatori, ma che abbiamo individuato, con l'aiuto dello Spirito Santo, i vari peccati che hanno affollato il nostro cuore. Il segreto della vera umiltà è riconoscere il peccato che così facilmente ci avvolge. *"Anche noi, dunque, poiché siamo circondati da una così grande schiera di testimoni, deponiamo ogni peso e il peccato che così facilmente ci avvolge, e corriamo con perseveranza la gara che ci è proposta" (Ebrei 12:1)*. Quando i nostri occhi vengono aperti per la grazia di Dio, non abbiamo coscienza soltanto del nostro peccato, ma anche del bisogno del Suo aiuto.

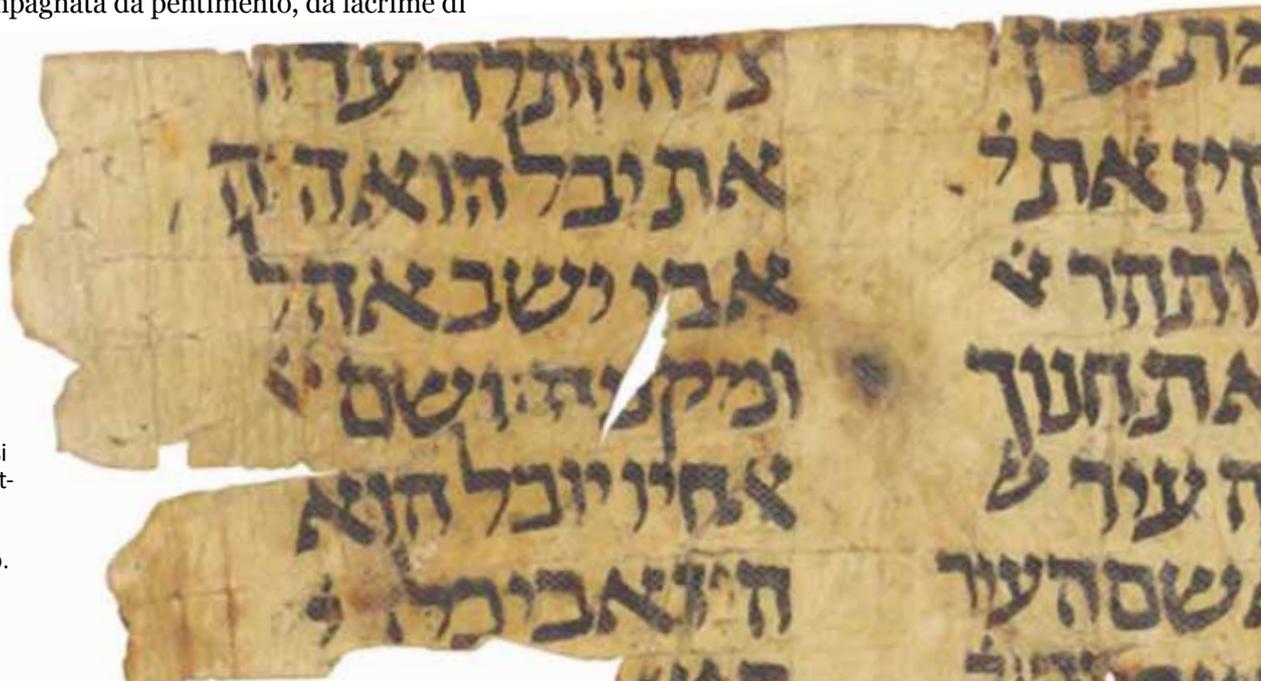
PREGA - È bene distinguere la preghiera formale da quella zelante. Se un credente si riconosce imperfetto e bisognoso della continua grazia di Dio, se sente la necessità di umiliarsi davanti alla Sua presenza, se sente il bisogno di rinascita spirituale e di un grande risveglio, certamente la sua preghiera sarà accompagnata da pentimento, da lacrime di

vera umiliazione, ma sentirà ancora più impellente la necessità di piegare le sue ginocchia ogniqualvolta gli sarà possibile. Quando Saulo da Tarso incontrò Gesù sulla Via di Damasco, riconobbe il suo peccato e nei giorni successivi, dice la Scrittura, era in preghiera. *"E il Signore a lui: «Alzati, va' nella strada chiamata Diritta, e cerca in casa di Giuda uno di Tarso chiamato Saulo; poiché ecco, egli è in preghiera" (Atti 9:11)*.

Paolo, come fariseo zelante, praticava abitualmente la preghiera, ma questa era diversa da tutte le altre, perché caratterizzata dal vero pentimento e dallo zelo e Dio lo ha grandemente onorato. Abbiamo bisogno di essere infiammati dalla presenza del Signore e fare in modo che la preghiera non manchi mai nella nostra vita, nella nostra famiglia e nella Comunità di appartenenza. Il freddo è colui che non ritiene importante la preghiera. *"Io conosco le tue opere: tu non sei né freddo né fervente. Oh, fossi tu pur freddo o fervente! Così, perché sei tiepido e non sei né freddo né fervente io ti vomiterò dalla mia bocca" (Apocalisse 3:15-16)*.

CERCA LA MIA FACCIA - Si cerca qualcosa quando ci si rende conto di quanto ne abbiamo bisogno. Tempo fa, in occasione della presentazione di un nuovo telefonino, una grande folla si mise in fila, aspettando con impazienza l'apertura del negozio per l'acquisto. Riflettiamo: se cercheremo la faccia del Signore con la stessa intensità e brama con cui quella folla sentiva il bisogno di possedere un telefonino, certamente la nostra vita spirituale subirà un vero cambiamento in positivo. Credenti svogliati, poco affamati della presenza e delle benedizioni di Dio, poco inclini alla preghiera e alla lettura della Parola di Dio, rischiano di esse-

Porzione del libro della Genesi da un manoscritto della Bibbia su pergamena del nono secolo.



re vomitati dalla bocca di Dio perché tiepidi.

Gesù afferma: *"Cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno date in più"* (Matteo 6:33). Qual è la nostra priorità? Stiamo mettendo Dio al primo posto nella nostra vita? È stabilmente seduto sul trono del nostro cuore ovvero è soltanto uno fra i tanti pensieri che affollano la nostra mente?

Dio ci dice ancora oggi di cercare la Sua faccia. *"Il mio cuore mi dice da parte tua: «Cercate il mio volto!» Io cerco il tuo volto, o Signore"* (Salmo 27:8).

SI CONVERTE DALLE SUE VIE MALVAGIE - Convertirsi dalle vie malvagie vuol dire rinunciare definitivamente al male e al peccato, che la Bibbia dice *"ci avvolge così facilmente"*. Tanti erano i mali che affliggevano il popolo di Dio, ma uno in particolare era quello più odiato dal Signore, l'idolatria. Questo peccato ha accompagnato quasi sempre Israele. Non possiamo dimenticare la sorpresa di Mosè quando, sceso dal monte Sinai, trovò il popolo a festeggiare con un vitello d'oro. Eppure era trascorso poco più di un mese da quando avevano visto manifestare la gloriosa potenza di Dio! C'è bisogno

di vera conversione, di rendersi conto che niente e nessuno deve prendere il posto di Dio nella propria vita. Gesù parlò di Mammona: *"Nessun domestico può servire due padroni; perché o odierà l'uno e amerà l'altro, o avrà riguardo per l'uno e disprezzo per l'altro. Voi non potete servire Dio e Mammona"* (Luca 16:13). Il dio Mammona è il denaro, sempre pronto a usurpare il posto di Dio nella nostra vita. Naturalmente non dobbiamo guardarci soltanto da quello, perché ci sono tanti finti dèi che la società propone come surrogati del Signore. Stiamo attenti a non fare la fine del popolo di Israele, che è stato rigettato per le sue molteplici infedeltà.

Ricordiamo che le promesse di Dio sono "sì ed amen", pertanto se Dio promette: *"Io lo esaudirò dal cielo, gli perdonerò i suoi peccati, e guarirò il suo paese"* come effetto della vera umiliazione, del riconoscersi peccatori, di pregare ferventemente e costantemente per cercare la Sua faccia, aspettiamoci fiumi di benedizioni e un grande risveglio, perché Dio onora sempre le Sue promesse.

Giacomo Aceto

BOLLETTINO MISSIONARIO IN DIGITALE



Il "Bollettino Missionario" presenta l'elenco delle offerte che pervengono mensilmente alla Cassa Nazionale ADI da comunità e privati per le missioni in Italia e all'estero. È disponibile in versione digitale che può essere inviata ai fratelli pastori e agli interessati che ne facciano richiesta inviando una email all'indirizzo risveglio.pentecostale@assembleedidio.org indicando nome, cognome, comunità di appartenenza, recapito telefonico e e-mail. Per informazioni scrivete a: Redazione di Risveglio Pentecostale in Via Altichieri da Zevio 1 35132 Padova, oppure inviate un messaggio SMS o WhatsApp al 348.7265198.

CALENDARIO RISVEGLIO PENTECOSTALE E CRISTIANI OGGI 2020



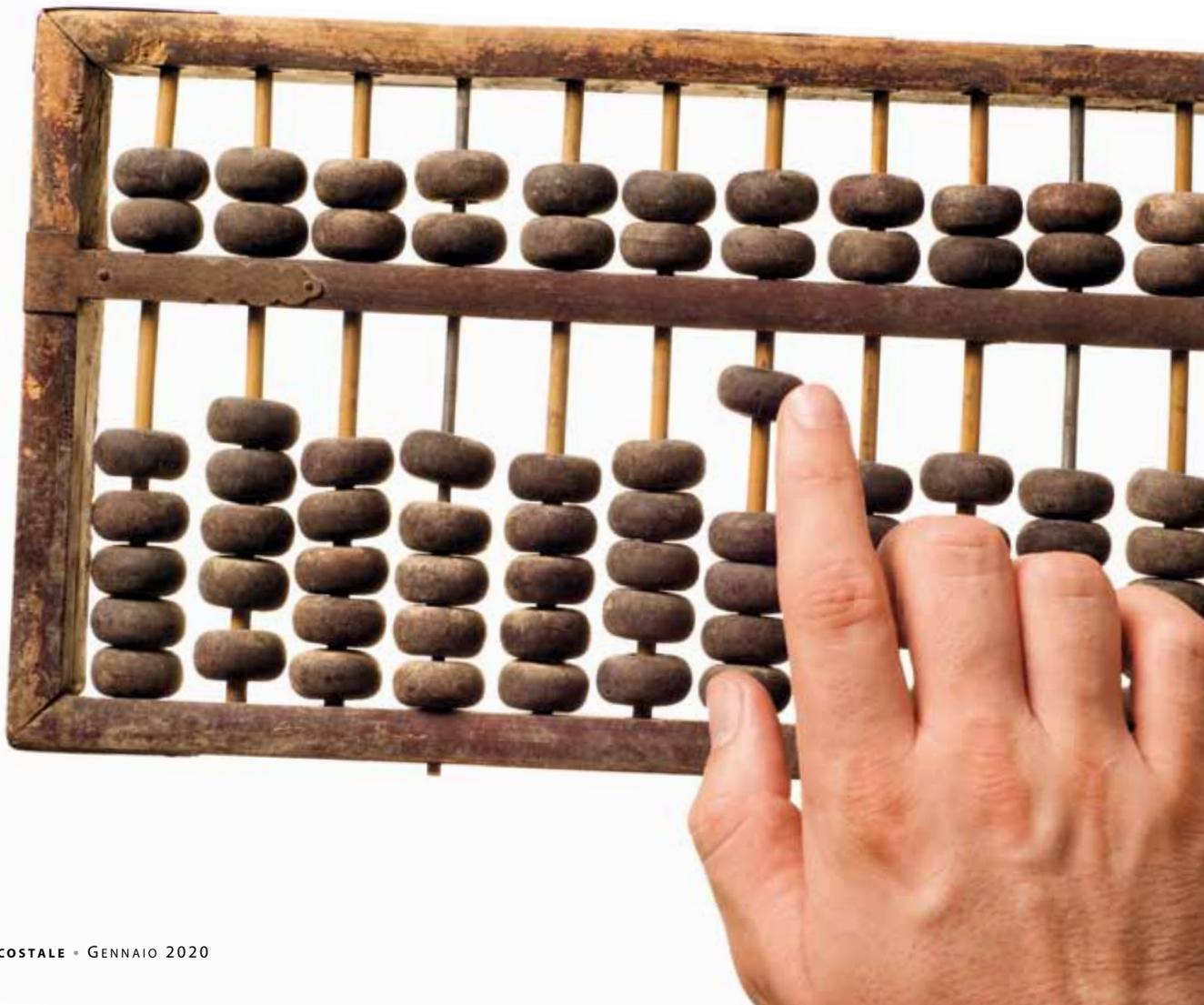
Sono disponibili le ultime copie del calendario Risveglio Pentecostale/Cristiani Oggi 2020. Per richieste inviate un messaggio SMS o WhatsApp al 348.7265198 specificando l'indirizzo di spedizione.

FACCIAMO *i conti* DI FINE ANNO?

Facciamo i conti di fine anno?

Come ogni anno, quando ci avviciniamo alla sua conclusione iniziano a essere pubblicate statistiche, classifiche, liste, etc ...

Prima sono iniziate le statistiche di Spotify, che ci hanno fatto scoprire quante centinaia di ore ascoltiamo la nostra musica, i nostri stili e artisti preferiti. Poi siamo passati a blog/giornali/riviste che hanno proclamato la loro persona dell'anno. Non mancano mai all'elenco le varie classifiche su ogni tipo di argomento (dai libri ai videogiochi). Se aggiungiamo a tutto questo il fatto che siamo alla fine di un decennio, le cose si moltiplicano e si complicano non poco.





DONA IL 5x1000 AL CENTRO KADES

A volte “fare i conti” può essere un esercizio davvero utile, e vorremmo riprendere, a livello individuale, i metri di paragone che abbiamo utilizzato per altri articoli sui gruppi giovanili.

Chiediamoci: “Nel 2019...

...Quanti si sono avvicinati a Gesù grazie alla nostra testimonianza personale e/o al nostro servizio?

L’apostolo Paolo è chiaro: l’evangelizzazione è una necessità per ognuno di noi, e non si tratta soltanto di semplici momenti sporadici in cui siamo spalleggiati dagli altri membri di chiesa (distribuzione di volantini, incontri all’aperto) ma di uno stile di vita dettato dal nostro comportamento e dalle nostre relazioni [cfr. I Corinzi 9:16].

Sappiamo che relativamente a questo argomento andiamo un po’ “in crisi”, ma è giusto chiedersi onestamente, davanti al Signore, quanto la nostra testimonianza abbia suscitato, come minimo, la curiosità di un nostro amico, collega, familiare e se ci siamo lasciati usare dallo Spirito Santo per portare il messaggio della salvezza e invitare le persone a conoscere la nostra famiglia spirituale.

...Quanto siamo maturati nella fede?

Guardiamoci indietro e chiediamoci: “Il mio rapporto con Dio è migliorato? La mia fede è cresciuta?”. Coltivare la nostra fede è un atto essenziale per la nostra sopravvivenza spirituale [cfr. Colossesi 1:23, 2:6-7].

La nostra relazione con Dio può essere sempre più profonda, la nostra vita comunitaria sempre più ricca e coinvolgente, il nostro servizio per Dio sempre più efficace.

Che salute ha la nostra fede?

Quest’anno ci siamo accontentati di una sterile mediocrità oppure vogliamo iniziare il 2020 seguendo Gesù sul serio?



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, un femminile **Beser** e l’**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell’IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell’IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nel riquadro “Sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale...” **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades: una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Regione Basso Erro 41
15010 Melazzo (AL)
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182
centrokades@gmail.com
www.centrokades.org

...Siamo stati battezzati nello Spirito Santo, abbiamo esercitato i carismi?

Nel mondo giovanile evangelico sembra esserci la tendenza a dare sempre meno enfasi al battesimo nello Spirito Santo e all'uso dei carismi, così come li troviamo scritti nella Bibbia.

Sappiamo invece che fin dall'inizio del nostro movimento questo è stato un importante segno distintivo, per cercare la guida e la potenza che Dio desidera dare a ogni credente. Quest'anno hai realizzato questa promessa?

E, in questo caso, stai cercando di ricevere i "doni maggiori" per edificare la tua comunità? L'apostolo Paolo fu molto chiaro scrivendo alla chiesa di Corinto [cfr. I Corinzi 12-14], dove c'erano tanti che parlavano in lingue ma anche tanti problemi: mai fermarsi!

Sul nostro sito abbiamo scritto un po' di articoli in proposito, visita anche tu [svoltaonline!](#)

...Quante persone abbiamo visto allontanarsi?

Ahia! Questa sì che è una nota dolente. Succede però di vedere persone a cui vogliamo bene, addirittura sorelle o fratelli in fede che ci davano l'esempio, allontanarsi per un motivo o per un altro (fallimenti, delusioni, difficoltà, etc ...). Beh, se ti è successo, Dio è capace di trasformare il male in bene: aiutandoti a riflettere e a metterti in discussione, e magari usandosi di te per cer-



care di aiutare chi si è allontanato (o si sta allontanando). Anche qui l'esempio di Paolo ci può aiutare. Egli vide tante persone allontanarsi, tra cui amici e collaboratori, ma, proprio raccontando di questo, scriveva: "Il Signore però mi ha assistito e mi ha reso forte" (2 Timoteo 4:17). Se stai iniziando il 2020 un po' amareggiato e deluso, sai bene a chi puoi rivolgerti: lascia che Dio ti consoli (2 Tessalonicesi 2:16-17), perdona chi ti ha deluso e sii disposto a dargli un'altra opportunità, accettando il fatto che "manchiamo tutti in molte cose" (Giacomo 3:2) e considerando che soltanto Dio non deluderà! (Romani 9:33; 10:11; Salmo 34:5).

Hai fatto i tuoi conti? Hai visto le tue personali statistiche spirituali? Bene, quello che puoi fare è iniziare il nuovo anno al meglio, pregandoci su seriamente, prendendo un momento per te e il Signore, facendo il primo passo insieme. Le tue statistiche, sia quelle belle sia quelle brutte, possono essere il punto di partenza per qualcosa di più grande.

"Ora, noi non siamo di quelli che si tirano indietro a loro perdizione, ma di quelli che hanno fede per ottenere la vita". (Ebrei 10:39)

Dio ci benedica grandemente in questo nuovo anno, e ci renda giovani pronti per il Suo servizio!

svoltaonline



SVOLTA

Le MISSIONI sono fatte...

dai **PIEDI** di quanti vanno

Dal 2013 le *Assemblee di Dio in Italia* inviano missionari in Paesi in cui annunciano l'Evangelo a quanti ancora non conoscono la grazia del Signore. È necessario il sostegno delle vostre preghiere al Signore, perché lo Spirito Santo possa aiutare e guidare i missionari nell'opera alla gloria di Dio, e possa sensibilizzare quanti hanno a cuore di sostenere praticamente quest'opera.

dalle **GINOCCHIA** di quanti pregano

È possibile inviare offerte a sostegno dell'impegno missionario all'estero delle *Assemblee di Dio in Italia* utilizzando le coordinate della Cassa Nazionale ADI specificando nella causale "OFFERTA PRO MISSIONI ESTERE"

e dalle **MIANI** di quanti danno.

OFFERTE CON BONIFICO BANCARIO
Monte dei Paschi di Siena Ag.8 Firenze
IBAN IT92J0103002818000063192680
intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale* (per rimesse dall'estero codice BIC/SWIFT PASCITM1F18), causale Offerta Pro Missioni Estere

OFFERTE CON C/C BANCO POSTA
IBAN IT35W076010280000000317503
Bollettino Postale c/c n.317503 intestato a *Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale*, causale Offerta Pro Missioni Estere



ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
DIPARTIMENTO ESTERO

Assemblee di Dio in Italia - Dipartimento Estero (ADI-DE)
Via G. D'Annunzio 21, 10141 Torino
www.assembleedidio.org/dipartimentoestero
E-mail: segreteria.dipartimentoestero@assembleedidio.org



IL NOSTRO PANE QUOTIDIANO Gen-Mar 2020 Meditazioni Bibliche Formato Tascabile

Il rapporto più importante che possiamo avere nella vita è quello con Cristo. Per questa ragione desideriamo che tutti conoscano Chi sia veramente e che possano avere un'esperienza personale con Lui.

Abbiamo realizzato "il Nostro Pane Quotidiano" con il desiderio di aiutare ogni persona a crescere nella fede, diventare più simile a Cristo e condividere la verità della Parola di Dio. Il messaggio è fondato sulla Bibbia, arricchito da testimonianze e storie di fede.

*"...dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano..." [Luca 11:3]
"...l'uomo non vive soltanto di pane, ma vive di tutto quello che procede dalla bocca del Signore" [Deuteronomio 8:3]*

In ogni pagina c'è una lettura biblica quotidiana, un versetto specifico che correda la meditazione del giorno e un piano di lettura biblica annuale.

La missione di questi nuovi libretti è quella di rendere comprensibile e accessibile a tutti il messaggio della Bibbia, capace di trasformare la nostra vita e quella di chi ci sta vicino.

puoi richiedere copie di questi libretti a:
ADI-Media srl
Via della Formica 23
00155 Roma
email: ordini@adimedia.it
Tel. 06.2251825 06.2284970

BORGARO TORINESE, BATTESIMI E SANTA CENA

Nella giornata di sabato 28 settembre, presso la Chiesa di Borgaro Torinese, unitamente alla chiesa diaspora di Chivasso (entrambe curate dal fratello Giovanni Curci) e alla missione di Chieri (curata dal fratello Enzo Di Certo), sono scesi nelle acque battesimali tre giovanissimi neofiti di 17, 18 e 21 anni, rispettivamente delle chiese di Borgaro, Chivasso e Chieri, i quali hanno scelto di dare testimonianza della loro conversione.

Il gruppo di canto della chiesa ha anticipato il messaggio della Parola, cantando il brano "Non sarai più lo stesso", che racconta del cambiamento che sperimentiamo quando incontriamo il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Per l'occasione è stato invitato il pastore delle comunità di Secondigliano e di Gragnano (NA), Sergio Chiribiri, il quale ha portato la Parola di Dio leggendo in Deuteronomio 27:1-10. Abbiamo compreso che "convertirsi" significa "cambiare direzione", manifestare un'inversione di marcia nella propria vita e un'obbedienza alla Parola di Dio. Come pietre imbiancate e sulle quali è stata scritta la legge di Dio, così i nostri cuori sono stati purificati dalle scorie del passato ed è stato donato un nuovo significato alla nostra vita. Non è un luogo o l'acqua battesimale a cambiare i cuori, ma il prezioso sangue di Cristo Gesù. Gloria a Dio per la Sua opera di salvezza!

Grazie al contributo di alcune giovani sorelle delle comunità di Borgaro, Chieri e Volpiano tutto il culto è stato interpretato in LIS (Lingua dei Segni Italiana) per alcuni fratelli e amici sordi che hanno seguito con interesse il messaggio dell'amore di Dio. Uno di loro, Giovanni, ha poi testimoniato del suo incontro con Gesù che gli ha cambiato la vita. Anche i tre neofiti, edificando con la loro esperienza l'assemblea, hanno reso testimonianza della meravigliosa opera del Signore.

A fine riunione tutta la comunità ha continuato a gioire insieme raccogliendosi in un'agape fraterna.

La benedizione del Signore ha continuato ad essere elargita anche il giorno seguente, domenica 29 settembre, durante il quale è stato celebrato il culto di Santa Cena. Il gruppo di canto della comunità ha cantato "Per sempre", un inno che parla della morte e della gloriosa resurrezione di Gesù che permette la redenzione del credente, il quale è giustificato per mezzo del sangue dell'Agnello. La Parola di Dio, amministrata dal fratello Chiribiri, è stata tratta da Luca al capitolo 23:26-32, ci ha ricordato del sacrificio di Gesù sulla croce, che per noi non deve essere un evento fine a se stesso ma uno stile di vita da acquisire. La croce che l'uomo porta su di sé, non è mai intesa come un pesante fardello da sopportare o una situazione difficile da attraversare con grande pazienza e sforzo, ma significa "non la mia volontà sia fatta, mi arrendo a quella di Cristo, a ciò che Dio ha preordinato per me nella mia vita", proprio come Gesù ha sommamente insegnato col Suo sacrificio in ottemperanza alla volontà del Padre. Quando ci imbatiamo nel sacrificio di Gesù, non possiamo ignorarlo ma è necessario accoglierlo cosicché possa dare valore e vittoria alla nostra vita. Se quella croce non cambia le nostre vite, allora le giudicherà. A noi la scelta. La garanzia che il Signore ci dà a seguito di tale scelta è la vittoria sulle nostre debolezze, i nostri peccati e i nostri limiti, così come Gesù ha gloriosamente trionfato sulla morte il giorno della Sua resurrezione.

A Dio sia la gloria per queste due giornate di benedizione.

Giovanni Curci



BATTESIMI A MONOPOLI

Carissimi in Cristo, anche quest'anno a Monopoli abbiamo avuto la possibilità di vedere tre nuovi credenti decidere per Cristo ubbidendo al comando di battezzarsi e dichiarare pubblicamente la loro fede. Predicatore per la serata, il pastore delle comunità di Mottola e Palagiano e membro del comitato di zona Salvatore Notaristefano ha parlato di "un'acqua meravigliosa che fa bere luoghi aridi ed al contempo spazza via le scorie accumulate fino a diventare un fiume limpido e cristallino". È stata una serata meravigliosa con credenti venuti da diverse zone d'Italia per onorarci con la loro presenza e per gioire, assieme ad un centinaio di altre persone, le testimonianze di tre credenti che, con franchezza, hanno raccontato del loro cambiamento. Un ex ateo, un ex seminarista e una sorella che non ha avuto timore di raccontare gli errori del passato ringraziando Dio per aver realizzato il Suo perdono e il Suo amore, che ha cancellato ogni colpa.

Per la prima volta molti amici e famigliari hanno potuto ascoltare il vero Vangelo e vedere i batte-

simi biblici e molti, visibilmente commossi, hanno dichiarato di essere stati contenti di aver partecipato. Dio possa lavorare questi semi piantati nei cuori. È stata per noi una gioia, un lavoro iniziato dal nulla cinquant'anni fa, con la spinta di fratelli dall'estero, l'ausilio delle comunità locali e il conseguente aiuto del Dipartimento Missioni Interne-Campi Nuovi. Con questi cari, raggiungiamo il numero di 5 battezzati in 5 anni, certo non numeri dei più famosi risvegli, ma un grande incoraggiamento per noi. Siamo felici di comunicarvelo affinché possiate continuare a pregare per noi. Mentre percorriamo la strada che ci separa dalla comunità (circa a un'ora da casa) e pensiamo all'intero paese di 60.000 abitanti da evangelizzare, realizziamo che: "La messe è grande e gli operai sono (sempre) pochi", come disse Gesù. Ringraziamo Dio per l'onore concessoci nel servirlo e ringraziamo quanti ci sostengono con preghiere, consigli e con la loro presenza attiva venendo anche da altri paesi limitrofi.

Vittorio Brigida



NOTIZIE - GIARDINA GALLOTTI (AG)

Desideriamo condividere la nostra gioia alla fratellanza perché nell'anno 2019 il nostro buon Padre celeste ci ha soccorsi e sostenuti, assicurando la Sua presenza in ogni attività della Chiesa, per l'avanzamento del Suo regno di gloria.

Rendiamo lode e gloria al Signore perché sabato 8 Giugno abbiamo gioito nel vedere due giovani scendere nelle acque battesimali in ubbidienza alla Parola di Dio e riconoscere Gesù come Signore e Salvatore della loro vita. Per l'occasione sono intervenuti tanti giovani, compagni di scuola e familiari.

È stata una buona occasione di testimonianza evangelica e di comunione fraterna per la chiesa di Giardina Gallotti, che ha avuto la gioia immensa di ospitare circa 130 credenti della comunità

di Gela insieme al loro pastore, il fratello Davide Casà, che ha predicato la Parola di Dio. Successivamente, domenica 9 Giugno, abbiamo celebrato un culto di Santa Cena e il Signore non ha fatto mancare il calore della Sua presenza in mezzo a noi.

È stato un anno di intensa attività e di numerosi impegni: voglia il Signore incoraggiarci e spronarci per un servizio più efficace! Continuiamo a pregare affinché il Signore continui a sostenere la Sua Opera.

Michelangelo Montante



LA PAROLA GIORNO PER GIORNO Calendario Cristiano 2020

Calendario biblico quotidiano composto da meditazioni per ogni giorno dell'anno, a sfondo evangelistico ed edificativo. Le meditazioni sono scritte da pastori delle "Assemblee di Dio in Italia".

Modello a blocchetto, con cartoncino stampato a quattro colori, verniciato offset, grande.

- il cartoncino ha una nuova veste grafica;
- lo strappo del foglietto è stato ulteriormente migliorato;
- il prezzo è rimasto invariato rispetto all'anno precedente

puoi richiedere copie del calendario a:

ADIMedia srl
Via della Formica 23
00155 Roma
email: ordini@adimedia.it
Tel. 06.2251825 06.2284970

I pastori delle *Assemblee di Dio in Italia*, sentito il bisogno di raggiungere altre zone nel nostro Paese con il messaggio di "Tutto l'Evangelo", invitano tutte le comunità A.D.I. a consacrare domenica **12 gennaio 2020** come giornata di preghiera per presentare al Signore le molte località non ancora raggiunte dalla testimonianza Evangelica Pentecostale (su circa 8.000 comuni italiani abbiamo infatti poco più di mille chiese ADI). L'offerta raccolta nella giornata nazionale di preghiera sarà destinata al fondo Campi Nuovi e verrà utilizzata per il sostegno di comunità di nuova apertura, di un pastore in Sardegna e di un operaio impegnato nell'evangelizzazione con la TV presso il servizio Audiovisivi. **Nella riunione del 10-13 dicembre 2019, il Consiglio Generale delle Chiese ha deciso di estendere l'utilizzo del fondo pro-Campi Nuovi anche al sostegno di punti di evangelizzazione sparsi sul territorio nazionale. Si incoraggeranno credenti che avvertano una chiamata specifica per l'evangelizzazione del nostro Paese, ai quali sarà raccomandato di mettersi in contatto con i propri pastori notificando la disponibilità a consacrarsi a questa missione.** L'offerta potrà essere inviata tramite bonifico sul conto corrente bancario con codice IBAN IT92J0103002818000063192680 intestato a *Assemblee di Dio in Italia - Cassa Nazionale*, oppure con bollettino sul conto corrente postale n.317503 intestato a *Assemblee di Dio in Italia - Cassa Nazionale*. Nella causale indicare **Pro Fondo Campi Nuovi**, nel compilare la sezione "Eseguito da" inserire il nome della chiesa e non quello del cassiere o del pastore.

GIORNATA NAZIONALE ADI DI Preghiera DOMENICA 12 GENNAIO 2020

PREGHIAMO

- PER LA CONSACRAZIONE PERSONALE
- PER LE POPOLAZIONI COLPITE DA GUERRE E CALAMITÀ NATURALI
- PER L'OPERA DI DIO IN ITALIA
- PER LA FRATELLANZA CHE SI TROVA IN DIFFICOLTÀ
- PER LE CAMPAGNE DI EVANGELIZZAZIONE
- PER LA CONVERSIONE DEI NOSTRI CARI
- PER GLI ISTITUTI DI ASSISTENZA A.D.I.
- PER LE ALTRE NECESSITÀ LOCALI

RINNOVA IL TUO SOSTEGNO A RISVEGLIO PENTECOSTALE

Grazie al sostegno delle tue preghiere e all'invio delle tue offerte sarà possibile continuare a pubblicare *Risveglio Pentecostale*, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia*.

Invia la tua offerta utilizzando le coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o il conto corrente postale n.12710323 intestato a *Risveglio Pentecostale*, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova, oppure anche tramite il canale PayPal seguendo il QRcode con il tuo smartphone.

email: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198



Risveglio PENTECOSTALE

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"
Ente Morale di Culto D.P.R. 5.12.1959 n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova
e mail: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

"*Risveglio Pentecostale*" è la pubblicazione delle *Assemblee di Dio in Italia* che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

24 **RISVEGLIO PENTECOSTALE** • GENNAIO 2020

Versamenti in Posta su c/c postale n.12710323 intestato a: *Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova*

Versamenti tramite canale bancario
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smartphone

Questo numero di *Risveglio Pentecostale* è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma *screen reader*, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
Spedizione in **Abbonamento Postale** Poste Italiane spa D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

STAMPE PERIODICHE

Imprimé à taxe réduite taxe perçue tassa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrassegnando con una X il quadratino corrispondente:

- | | |
|---------------------|--|
| Destinatario | <input type="checkbox"/> SCONOSCIUTO |
| | <input type="checkbox"/> PARTITO |
| | <input type="checkbox"/> TRASFERITO |
| | <input type="checkbox"/> IRREPERIBILE |
| | <input type="checkbox"/> DECEDUTO |
| Indirizzo | <input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE |
| | <input type="checkbox"/> INESATTO |
| Oggetto | <input type="checkbox"/> RIFIUTATO |
| | <input type="checkbox"/> NON RICHIESTO |
| | <input type="checkbox"/> NON AMMESSO |

grazie per la cortese collaborazione